

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 6 (2004)
Heft: 6

Artikel: Fai da te e sarai ricompensato
Autor: Richard, Thomas
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001918>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 12.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Fai da te e sarai ricompensato

Swiss Olympic Talents ha introdotto di recente un modello partenariale per promuovere le giovani leve di talento. Chi dà prova di spirito d'iniziativa cercandosi uno sponsor riceve il doppio del sussidio concesso normalmente.

Thomas Richard

I giovani talenti dello sport svizzero hanno bisogno di un sostegno effettivo e soprattutto finanziario. Perciò dal 2003 Swiss Olympic Talents, l'ente nazionale che promuove le giovani leve, offre delle cosiddette «Sport Scholarships», ovvero dei sussidi per giovani talenti. I fondi provengono dall'Ufficio federale dello sport e dalla Fondazione svizzera Aiuto allo sport. Questo sostegno finanziario copre parte delle spese per l'allenamento, la competizione e la rigenerazione e si prefigge di aiutare le giovani speranze a raggiungere i livelli dell'élite internazionale. I sussidi dell'organizzazione mantengono a beneficio delle società sportive che si impegnano nel promovi-mento di questi ragazzi.

Prestazione uguale talento

I più «anziani» nella categoria delle giovani leve che ottengono un risultato di punta ai campionati europei o mondiali dimostrano di avere un talento eccezionale. Se questi sportivi sono ufficialmente sostenuti dalla propria società, questa può chiedere un sostegno finanziario. A domanda accolta, i ragazzi ricevono una somma fissa di 6000 franchi a condizione che un terzo di essa (ossia fr. 2000.-) venga coperta da uno sponsor (cantone, comune, ditta o club privato) che l'atleta ha cercato lui stesso. La famiglia è esclusa. Ogni atleta ha diritto solo a una quota della Sport Scholarship anche se i suoi risultati basterebbero per ottenerne diverse. A un anno dall'introduzione di questo sistema sono già circa 125 i giovani sportivi che hanno beneficiato dei nuovi sussidi.

Il potenziale sportivo è determinante

Swiss Olympic Talents sta perfezionando il suo nuovo modello promettente. Così il sostegno finanziario pluriennale dipenderà anche da un'attenta analisi del potenziale sportivo e non solo dai risultati di competizione. Si potranno quindi aiutare anche i giovani atleti che non hanno (ancora) avuto la possibilità di partecipare a campionati europei o mondiali. Agli specialisti delle società sportive incombe il difficile compito di far cadere la scelta sui talenti che veramente lo meritano.

Informazioni più dettagliate sono reperibili sul sito www.swissolympic.ch.

Sophie Lamon

Nata l'8 febbraio 1985 a Sion
Vice campionessa olimpica a squadre a Sydney nel 2000
Seconda nella Coppa del mondo all'Avana nel 2003

zza dotata

Obiettivo Pechino 2008

Era ormai da due o tre anni che l'idea di partire si faceva sempre più concreta. Con la maturità in tasca Sophie compie il grande salto, consapevole comunque di dove andranno a posarsi i suoi piedi. «Ho raggiunto il Racing-Club di Francia e il suo allenatore Daniel Levavasseur, amico di mio padre e di famiglia, nonché ex allenatore di Laura Flessel.» Una referenza. In questo centro di specializzazione la giovane vallesana trova un ambiente accogliente e sicuro, con strutture idonee e confacenti alle sue esigenze che le consentono di progredire giorno dopo giorno.

*«Ho capito subito
che la scherma sarebbe stato
il mio sport prediletto.»*

Ma cosa deve ancora migliorare per ascendere i gradini che portano al vertice? «La velocità di movimento del mio braccio! Devo esercitare mano e braccio affinché agiscano più velocemente delle gambe...». E siccome sappiamo che la velocità dei movimenti è l'arma principale della giovane atleta, immaginiamo importanza e ampiezza del compito che l'attende! Ancora una sfida metterà alla prova Sophie: gli studi universitari. Si è infatti iscritta alla facoltà di «Economia e gestione» (l'equivalente della nostra «SEC»), dell'Università parigina la Sorbonne. Un modo come un altro per salvaguardare l'equilibrio e pensare a Pechino 2008 in tutta serenità.

m

Subito in forma con il programma d'allenamento «L'11».

suva *liv!*
sicurezza nel tempo libero



Senza il programma d'allenamento «L'11» arrivate prima in ospedale.



suva

liv!

sicurezza nel tempo libe